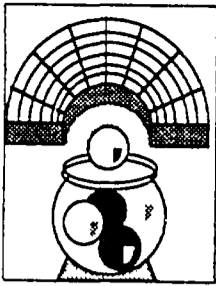


Verso le elezioni



Napoli, la Dc cerca consensi nel chiuso delle sagrestie

«Per la campagna elettorale noi non ci muoviamo», dice la Curia di Napoli. Il cardinale Giordano tace, i candidati cercano il rapporto direttamente con il prete del rione...

DAL NOSTRO INVIATO STEFANO DI MICHELE

NAPOLI L'anziano padre barnabita ha appena finito di confessare una fila di persone, vicino all'ingresso della chiesa di Santa Maria del Caravaggio a piazza Dante...

La campagna della Chiesa. La Curia avverte «Corsa alle urne? Non ci muoviamo» Ma i candidati lavorano dietro gli altari Nella città di Pomicino sponsorizzato Forleo

«E' un poco movimento». E' l'appello del cardinale Camillo Ruini all'unità politica dei cattolici? «Appunto noi abbiamo alle spalle la dichiarazione della Conferenza episcopale...»

Potrebbe venire da lì un invito più esplicito per le elezioni di domenica prossima? «Io credo di no - afferma monsignor Pignatiello - Lo stile del cardinale Giordano è quello di non fare dichiarazioni in questo senso...»

«L'arcivescovo di Napoli Michele Giordano non scende in campo», si ritorrebbe ad altri periodi. «A Napoli è sommersa da una valanga di manifesti dal lunghissimo titolo...»



L'arcivescovo di Napoli Michele Giordano

Sedute lampo alle Camere Presentati undici decreti

Oltre all'obiezione di coscienza, è già all'ordine del giorno delle nuove Camere la conversione di ben undici decreti legge. Il governo li ha presentati nel corso di due sedute lampo...

Martinazzoli attacca il trasversalismo di Segni

due cose: il rinnovamento ma anche la continuità della Democrazia Cristiana. «Capisco - ha aggiunto - i patto dentro la Dc ma non capisco i tentativi di mettere insieme cose che insieme non stanno...»

Cabras invita tutta la Dc ad onorare il «patto»

dovrà essere la costituzione di una maggioranza riformatrice per cambiare la legge elettorale e per approvare le indispensabili riforme istituzionali. Guardare con le solite lenti partitocratiche...

I gestori di bar preferiscono Cossiga ad Andreotti

La idea deve essere stata più o meno questa visto che da sempre sono abituati ad ascoltare le impressioni immediate degli italiani (nei cosiddetti «discorsi da bar») il loro «giudizio politico» è più che attendibile. Così la Tipe...

Novelli propone un nuovo gruppo in Parlamento

Diego Novelli, il garante del Movimento nazionale per la democrazia che tutti conoscono come «La Rete» ha lanciato l'ipotesi che nel prossimo Parlamento si crei un gruppo che abbia l'obiettivo di «recuperare le forze di democrazia e progressiste»...

Polemica a Napoli fra Verdi e Rifondazione

È polemica a Napoli sul simbolo che fu utilizzato dai «Verdi arcobaleno». Il logo è apparso su alcuni manifesti di «Rifondazione», che annunciavano alcune iniziative a difesa dell'ambiente...

GREGORIO PANE

Consumatori Proposto un patto ai candidati

ROMA Un patto tra cittadini-consumatori e candidati al parlamento. Lo hanno annunciato il Codaccons (coordinamento delle associazioni per la tutela dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori) l'Adusbef (associazione difesa utenti servizi bancari finanziari postali e assicurativi) l'Assosparmiario e l'Assocomconsumatori...

Palazzo Chigi ritira la sospensione degli spot dopo la valanga di proteste La Iotti contro il ricorso del candidato liberale. Oggi la decisione del giudice Dietrofront, «vota donna» torna in video

La presidenza del Consiglio fa marcia indietro, ritira la sospensione cautelativa, e ripristina gli spot televisivi per il «vota donna». Tina Anselmi: «È tutto chiarito». Oggi la decisione del pretore di Ancona, a cui un candidato liberale aveva fatto ricorso...

LUCIANA DI MAURO

ROMA Dietrofront gli spot pubblicitari della campagna «vota donna» tornano sugli schermi televisivi. «È tutto chiarito». Lo dichiara Tina Anselmi presidente della commissione parità della presidenza del consiglio...



Nilde Iotti, presidente della Camera

di un liberale - sottolinea - di un liberale contro lo spot per più voti alle donne. In quell'appello lo colgo solo una forte voce di libertà di pari dignità di uguaglianza...»

Dura la reazione delle altre candidate per le quali l'episodio mostra non solo l'arretratezza della cultura politica ma anche la manifestazione di una campagna elettorale difficilissima per le donne. Per Livia Turco si tratta della seconda iniziativa «grottesca»...

«Cuore» Otto pagine di «melma elettorale»

ROMA Il prossimo numero di Cuore in edicola il lunedì prima del voto è interamente dedicato alla campagna elettorale e raccoglie sotto il fin troppo esplicito titolo «Il mio voto» un voto» un florilegio delle iniziative propagandistiche di candidati di tutta Italia...

Babbo Natale socialista offre lavoro...

«Camera dei Deputati. Caro Renato Capacci, socialista cucciolo di De Michelis, è stata inviata «a chi si è rivolto al Psi per cercare un lavoro» Ma non è uno scherzo, basta presentarsi in via R. Tosi n. 6 a Rimini. Due rampe di scale, ed ecco un grande ritratto di Capacci, deputato al Parlamento...»

DAL NOSTRO INVIATO JENNER MELETTI

«Camera dei Deputati. Caro Renato Capacci, socialista cucciolo di De Michelis, è stata inviata «a chi si è rivolto al Psi per cercare un lavoro» Ma non è uno scherzo, basta presentarsi in via R. Tosi n. 6 a Rimini. Due rampe di scale, ed ecco un grande ritratto di Capacci, deputato al Parlamento...»

«Camera dei Deputati. Caro Renato Capacci, socialista cucciolo di De Michelis, è stata inviata «a chi si è rivolto al Psi per cercare un lavoro» Ma non è uno scherzo, basta presentarsi in via R. Tosi n. 6 a Rimini. Due rampe di scale, ed ecco un grande ritratto di Capacci, deputato al Parlamento...»

Basilicata Senza lancia il bracciale controlla-voto

ROMA Si scrive nomografia si legge Senza. È l'ultima trovata di questa campagna elettorale ideata e messa in opera dall'onorevole Angelo Sinza di Potenza. Un bracciale elettronico al polso gentile di una donna o al polso gentile di un uomo naturalmente ambedue analfabeti. Un gongolo che tornerà utile in cabina elettorale. Quando si potrà sfilarci stendere sulla scheda e riempire negli spazi vuoti con la matita. Sul foglio di carta comparirà ancora una volta il nome al candidato. L'unico. Senza ripetuto più volte per il suo trionfo elettorale. Questo è il cosiddetto sistema della «mascherina» con cui chi ha ideato pensa anche di poter controllare i voti. Basterebbe cambiare i caratteri del nomogramma e il galoppino di turno nel seggio elettorale potrà verificare se la consegna del voto è stata rispettata.

